



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Monterotondo

"Il Ginepro"



SCHEDA TECNICA

Il Grande Anello dei Sibillini

1^ Parte: da Monastero a Colle le Cese

DATA DI EFFETTUAZIONE

Dal 22 al 25 aprile 2023

DIFFICOLTÀ

E

MEZZO DI TRASPORTO

PROPRI

Sabato 22 aprile

APPUNTAMENTO: ore 7:00 presso la Sede CAI di Monterotondo.

COME ARRIVARE ALL'INIZIO DELLA 1^ TAPPA IN LOCALITÀ MONASTERO FRAZIONE DI CESSAPALOMBO, IN PROVINCIA DI MACERATA: si prende l'A1 dir/E35 da Castelnuovo di Porto fino ad Orte dove si esce. A seguire si prende la Strada Statale 675 (E45) poi la Strada Statale 3 ed infine la Strada Statale 77 variante della Val di Chienti. Si lascia quest'ultima per poi prendere la Strada Provinciale 502 ed a seguire la Strada Provinciale 91 fino ad arrivare a Monastero.

DISTANZA: 208 km ca. - **TEMPO DI PERCORRENZA:** 2:40 ore ca.

1^ Tappa: da Monastero a Garulla

DESCRIZIONE: gran parte di questo percorso si svolge lungo l'ampia dorsale costituita dal M. dei Cancelli (979 m), dal Pizzo di Chioggia (1505 m), dalla Punta del Ragnolo (1557 m), dal Pizzo di Meta (1576 m), dal M. Sasso Tetto (1624 m) e dal M. Valvaseto (1526 m). I versanti orientali di queste cime precipitano sulle colline picene formando pareti rocciose e valli incassate; ad Ovest declinano invece dolcemente sulla Valle del Fiastrone, con prati-pascoli e coltivi.

La sommità della dorsale è caratterizzata da vasti altipiani rivestiti da prati-pascoli, denominati Prati di Ragnolo, situati tra 1300 e 1500 metri di altitudine; verso Sud, fanno da sfondo le affilate creste dei Sibillini e le profonde incisioni delle valli e, verso Est, le armoniche colline marchigiane fino alla costa del Mare Adriatico, in cui si staglia la sagoma del M. Conero.

Oltre il valico di Pintura di Bolognola, scendendo verso Garulla, si attraversa una faggeta sospesa sulla selvaggia Valle Tre Santi; si giunge, infine, sui rilievi che dal M. Castel Manardo (1917 m) digradano verso Amandola e la Valle del Tenna.

QUOTA DI PARTENZA

723 m

QUOTA MASSIMA

1500 m

TEMPO DI PERCORRENZA

5:45-6:15 ore

DISLIVELLO TOTALE SALITA

860 m ca.

DISLIVELLO TOTALE DISCESA

740 m ca.

LUNGHEZZA PERCORSO

18.27 km

Domenica 23 aprile

2^ Tappa: da Garulla a Rubbiano

DESCRIZIONE: il percorso attraversa, mediante una serie di saliscendi, le suggestive Valli dell'Ambro e del Tenna. Il paesaggio è caratterizzato dall'alternarsi di bosco misto a piccoli campi. Poco oltre il paese di Garulla, completamente immersa nel verde, compare, l'Abbazia dei Santi Vincenzo e Anastasio. Da Capovalle il panorama si apre sulla lussureggiante Valle dell'Ambro, sovrastata dall'imponente mole del M. Priora e dal Balzo Rosso, uno sperone verticale di scaglia

rossa, alto più di 300 metri. Oltre la dorsale del M. Priora si staglia l'elegante sagoma del M. Sibilla con la sua caratteristica fascia di roccia rossastra denominata "La Corona".

E ancora si ritrovano i caratteristici appezzamenti coltivati, a Campi di Vetice, che sembrano sospesi tra le profonde Valli dell'Ambro e del Tenna. Salendo verso Rubbiano, infine, ci si inoltra per l'angusto imbocco della Gola dell'Infernaccio.

QUOTA DI PARTENZA	QUOTA MASSIMA	TEMPO DI PERCORRENZA
878 m	/	3:45-4:15 ore
DISLIVELLO TOTALE SALITA	DISLIVELLO TOTALE DISCESA	LUNGHEZZA PERCORSO
440 m ca.	510 m ca.	9.70 km

Lunedì 24 aprile

3^ Tappa: da Rubbiano a Colle di Montegallo

DESCRIZIONE: nella prima parte del percorso il paesaggio è caratterizzato da praterie aride che, più in basso, sfumano nelle boscaglie, nei campi coltivati e in quelli abbandonati, riconoscibili dai segni ancora evidenti di antichi terrazzamenti.

Oltrepassata la frazione di Isola S. Biagio la visuale si apre sulla Valle dell'Aso. Lungo il corso del Fiume Aso si incontra l'antica chiesa di S. Maria in Casalicchio (XIII sec.), da cui si risale al borgo di Altino. Si prosegue al cospetto della lunga ed affilata cresta che, dal M. Banditello, sale fino alla cima del M. Vettore (2476 m), la montagna più alta dei Sibillini. Sul versante opposto della Valle dell'Aso svetta invece il M. Sibilla (2173 m), la montagna "magica" su cui si trova la Grotta delle Fate, regno della mitica Sibilla Appenninica. Lungo il percorso, è situata l'antichissima chiesetta di S. Maria in Pantano (fine VIII sec.) gravemente danneggiata dal sisma. I suoi affreschi raffiguranti Sibille e profeti sono testimonianza dell'antica e frequente usanza di unire icone cristiane e pagane. Il M. Torrone e l'imponente versante Est del M. Vettore dominano questo ultimo tratto di percorso.

QUOTA DI PARTENZA	QUOTA MASSIMA	TEMPO DI PERCORRENZA
780 m	1159 m	5-5:30 ore
DISLIVELLO TOTALE SALITA	DISLIVELLO TOTALE DISCESA	LUNGHEZZA PERCORSO
860 m ca.	740 m ca.	13.60 km

Martedì 25 aprile

4^ Tappa: da Colle di Montegallo a Colle le Cese

DESCRIZIONE: il primo tratto del percorso si snoda ai piedi dell'imponente versante orientale del M. Vettore. Dalla cresta, che domina le piccole frazioni di Montegallo, precipitano fossi e canali di origine glaciale, che convogliano le acque sorgive e meteoriche nel bacino del Torrente Fluvione, affluente del Fiume Tronto. Si prosegue poi lungo il "sentiero dei mietitori", un tempo percorso dai braccianti che si recavano, di notte, a "fare la piazza" nei paesi della montagna; aspettavano cioè nelle piazze l'arrivo dei proprietari terrieri per essere ingaggiati nei lavori della mietitura. Lungo il sentiero il panorama si apre sui Monti della Laga.

Il territorio è frequentato dalla maestosa aquila reale, presente con diverse coppie nidificanti. Dal valico di Forca di Presta si prosegue per circa 3 km, fino al "Belvedere" sul Sentiero per Tutti NT2, fruibile anche con sedie a ruote. Giunti al Belvedere si prosegue fino a raggiungere il Rifugio di Colle le Cese.

QUOTA DI PARTENZA	QUOTA MASSIMA	TEMPO DI PERCORRENZA
1015 m	1540 m	5:30-6 ore
DISLIVELLO TOTALE SALITA	DISLIVELLO TOTALE DISCESA	LUNGHEZZA PERCORSO
650 m ca.	190 m ca.	18.57 km

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ED INFORMAZIONI

La partecipazione è riservata soltanto ai Soci CAI in regola con l'iscrizione, è a numero chiuso (massimo 15 partecipanti), con prenotazione entro e non oltre il 31 marzo (venerdì). Nei tre rifugi che ci ospiteranno, verrà fornito il servizio di mezza pensione per 3 giorni (pernotto, cena, prima colazione): **PREZZO TOTALE 165 EURO/PERSONA. DA AGGIUNGERE, EVENTUALMENTE, I COSTI PER IL TRASPORTO DI BAGAGLI/RECUPERO AUTO ETC.**

ACCOMPAGNATORI - N. TEL.

VIRGINIO FEDERICI AE - EAI
Tel. 349 4559035
DANIELA RIDOLFI
Tel. 328 9132285
MARIANO RUSSO
Tel. 392 0612960

EQUIPAGGIAMENTO

Attrezzatura ed abbigliamento adeguati

Pedule o scarponi da montagna, calzoni lunghi, giacca a vento, mantella antipioggia, telo termico, cappello con visiera e occhiali da sole, guanti e cappello in pile, lampada frontale, bastoncini da trekking, pronto soccorso personale, cibo ed acqua a sufficienza.

CAI MONTEROTONDO Sede: Via dell'Unione 113, (Capolinea Cotral) Monterotondo
Tel. 06 83706844 - caimonterotondo@gmail.com - www.caimonterotondo.it